

TERRITORIO DI PADOVA

VIGONZA

Questo comune assai vasto, e fiorente per la laboriosità dei suoi abitanti, ottimi agricoltori, e di origine molto antica e si presume fondato dai Longobardi quando nel 568 conquistavano queste nostre terre e distrussero Padova. I Longobardi si stabilirono nel nostro territorio e divisero fra di loro i terreni che rapirono ai nostri antenati. Pare che un loro capitano chiamato *Gunz* abbia avuto la terra dove ora sorge Vigonza. Questo Gunz latinizzato in Guntius fondò un borgo (in latino Vicus) che si chiamò *Vieus Guntius* e da questo deriva l'attuale nome di Vigonza.

I discendenti di quel Gunz, dopo la cacciata dei Longobardi, avvenuta nel 774, per opera di Carlomagno, erano già italianizzati, cambiarono il loro nome e si chiamarono da Vigonza. Questa famiglia, da secoli estinta, appartenne alla nobiltà padovana, ed ebbe palazzo e case anche a Pad'ova pare in via Altinate perché in quella via al n. 51 abitava ancora nel 1652 un Nicola Vigonza.

La prima volta che si trova nominata questa famiglia da Vigonza nelle cronache padovane e in un documento dell'anno 1064, riportato dal Vescovo Dondi dell'Orologio, nel quale si parla di una Albina da Vigonza a proposito di una questione ecclesiastica ed in un altro documento ecclesiastico del 1099 e citato un Enrico da Vigonza.

Archiezzelino da Vigonza figlio di una sorella del tiranno Ezzelino, militò in favore dello zio, e quando questi venne espulso da Padova nel 1256, venne ucciso dai Padovani ed i suoi beni confiscati dalla Repubblica. I suoi due figli, Barisone e Corrado, ridotti in miseria, vennero banditi dal territorio padovano. Il primo emigrò ad Aquileia ed entrò al servizio di quel Patriarca; ed il secondo Corrado, divenuto esperto nell'arte militare combatte contro la Patria, ma i Padovani

fattolo prigioniero gli fecero tagliare la testa, J condannando al bando i suoi discendenti fino alla ,quarta generazione. Ma poco dopo nel 1328 vennero i Da Vigonza liberati dal bando da Cane della Scala divenuto Signore di Padova.

Antica e pure la chiesa parrocchiale di Vigonza dedicata a S. Margherita e di essa si parla in documenti del 1100.

